

INDICE

Introduzione	7
1. La coordinazione come fenomeno di integrazione sintattica	7
2. Questioni problematiche legate al fenomeno coordinativo	9
2.1. La definizione	9
2.1.1. Le coppie “coordinazione-subordinazione” e “paratassi-ipotassi”	9
2.1.2. La classe delle congiunzioni coordinanti	10
2.1.3. I tratti definitivi	11
2.2. Le manifestazioni	11
2.2.1. Coordinazioni debolmente integrate	11
2.2.2. Coordinazioni ellittiche	12
2.3. L’interpretazione	12
3. Il nostro contributo	13
3.1. Sistematizzazione e comprensione del fenomeno	13
3.2. Struttura del lavoro	15
 Parte prima. Status Quaestionis	17
1. Sintassi	17
1.1. Le condizioni della coordinazione sintattica	17
1.2. Il fenomeno dell’ellissi	18
1.3. La rappresentazione sintattica del costrutto <i>p e q</i>	21
1.4. I limiti di un’analisi sintattica	22
2. Sintassi e semantica	23
2.1. Le condizioni della coordinazione (sintattico)-semantica	23
2.2. La definizione di Ewald Lang	23
2.3. La definizione di Renate Pasch	25
2.4. La controparte semantica del costrutto coordinato	27
2.5. I limiti di un’analisi (sintattico)-semantica	28
3. Tra semantica e pragmatica: il significato del connettivo <i>e</i>	29
3.1. L’interesse semantico-pragmatico dei connettivi	29
3.2. L’analisi derivazionale di <i>e</i>	31
3.3. L’analisi procedurale di <i>e</i>	32
4. Pragmatica, linguistica del testo e analisi conversazionale	34
4.1. La coordinazione come relazione testuale	34
4.2. I livelli della coordinazione testuale	35

4.2.1. Coordinazione e relazioni discorsive	35
4.2.2. Coordinazione e relazioni argomentative	36
4.2.3. Coordinazione e relazioni enunciative	36
4.2.4. Coordinazione e relazioni tematiche	37
4.3. Le unità della coordinazione testuale	37
5. Grammatiche e dizionari	38
5.1. Coordinazione e subordinazione	38
5.2. Una definizione sintattico-semantica	39
5.2.1. I tratti definitivi	39
5.2.2. La semantica della congiunzione <i>e</i>	40
5.3. Gli impieghi “anomali” della congiunzione <i>e</i>	41
5.3.1. Pseudo-coordinazioni e coordinazioni testuali	41
5.3.2. La nozione di “confine testuale”	42
5.4. Gli impieghi della congiunzione <i>e</i> e la natura della relazione veicolata	44
5.5. Sintassi, semantica, punteggiatura	44
5.6. I limiti delle analisi tradizionali	45
5.6.1. Relativamente alle interpretazioni	45
5.6.2. Relativamente alle manifestazioni	46
Parte seconda. Microsintassi, macrosintassi e testualità	49
1. All’origine della macrosintassi	50
1.1. Il punto di vista di Claire Blanche-Benveniste	50
1.2. Il punto di vista di Alain Berrendonner	52
1.3. Il punto di vista di Emanuela Cresti	54
1.4. Un confronto	55
2. Microsintassi, macrosintassi e testualità nella scuola di Basilea	56
2.1. Considerazioni preliminari	56
2.2. L’organizzazione semantico-pragmatica del testo scritto	57
2.3. L’organizzazione informativa dell’Enunciato	58
2.4. L’articolazione gerarchico-informativa dell’Enunciato e l’interfaccia lingua-testo	60
3. La componente linguistica del significato testuale	61
3.1. Significato linguistico e significato comunicativo	61
3.2. Il ruolo della lingua nella segmentazione testuale	62
4. Coordinazione microsintattica e coordinazione macrosintattica	64
4.1. Le due realizzazioni fondamentali	64
4.2. La diversa “sostanza” delle realizzazioni macrosintattiche	65
4.3. Una sistematizzazione modulare	66
4.4. Manifestazioni “standard” e manifestazioni “marcate”	67

Parte terza. Forme e funzioni della coordinazione

microsintattica	69
1. Proprietà sintattico-intonative e proprietà semantico-pragmatiche ...	69
1.1. Proprietà sintattico-intonative	70
1.1.1. Omofunzionalità sintattica	70
1.1.2. Integrazione sintattica	70
1.1.3. Unitarietà intonativa	70
1.2. Proprietà semantico-pragmatiche	71
1.2.1. Unitarietà illocutiva	71
1.2.2. Unitarietà modale	71
1.2.3. Unitarietà informativa	71
2. Note a margine sulle proprietà della coordinazione microsintattica ..	73
2.1. Il <i>continuum</i> dell'integrazione sintattica	73
2.2. I tratti assenti	75
2.2.1. La simmetria	75
2.2.2. L'unitarietà semantico-pragmatica	76
2.2.3. Il parallelismo sintattico-semantico	76
2.3. Intonazione e punteggiatura	77
2.3.1. Due piani distinti	77
2.3.2. Punteggiatura con funzione sintattica	78
3. Sintomi della natura microsintattica del segmento <i>p e q</i>	79
3.1. Sintomi dell'omofunzionalità e dell'integrazione sintattiche ...	80
3.1.1. Presenza di un'ellissi	80
3.1.2. Strutture marcate	80
3.1.3. Omogeneità rispetto alla morfologia verbale	80
3.1.4. Omogeneità rispetto ai tratti semantici del predicato	80
3.1.5. Omogeneità rispetto alla struttura della frase	80
3.2. Sintomi dell'unitarietà modale e illocutiva	81
3.2.1. Omogeneità rispetto alla tipologia di frase	81
3.2.2. Portata di un avverbio epistemico	81
3.3. Sintomi dell'unitarietà informativa	81
3.3.1. Espansioni comuni	81
3.3.2. Sintomi cotestuali	82
4. Funzioni entro il testo	83
4.1. Entro l'architettura gerarchico-informativa dell'Enunciato	83
4.1.1. Integrazione informativa	83
4.1.2. Integrazione informativa e relazioni logiche	85
4.2. Oltre i confini dell'Enunciato	86
4.2.1. La dimensione logica	86
4.2.2. La dimensione topicale	87

Parte quarta. Forme e funzioni della coordinazione

macrosintattica	89
1. Proprietà sintattico-intonative e proprietà semantico-pragmatiche	89
1.1. Proprietà sintattico-intonative	89
1.1.1. Non omofunzionalità sintattica	89
1.1.2. Non integrazione sintattica	90
1.1.3. Non unitarietà intonativa	90
1.2. Proprietà semantico-pragmatiche	90
1.2.1. Non unitarietà modale	90
1.1.2. Non unitarietà informativa	91
2. Note a margine sulle proprietà della coordinazione macrosintattica	91
2.1. La delimitazione dei contenuti connessi	91
2.2. Intonazione, punteggiatura e illocuzione	91
2.3. Coordinazione e “co-ordinamento” testuale	93
3. Sintomi della natura macrosintattica del segmento <i>p e q</i>	94
3.1. Sintomi della non omofunzionalità e della non integrazione sintattiche	94
3.1.1. Non omogeneità rispetto alla morfologia verbale	94
3.1.2. Non omogeneità rispetto ai tratti semantici del predicato	94
3.1.3. Non omogeneità rispetto alla struttura frasale	95
3.2. Sintomi della non omogeneità modale o illocutiva	95
3.2.1. Non omogeneità rispetto alla tipologia di frase	95
3.2.2. Portata di un avverbio epistémico	95
3.3. Sintomi della non unitarietà informativa	95
3.3.1. Non omogeneità rispetto al livello Dato-Nuovo	96
3.3.2. Non omogeneità rispetto al livello Topic-Comment	96
3.3.3. Non omogeneità rispetto al livello gerarchico-informativo	98
4. Funzioni entro il testo	98
4.1. Entro l'architettura gerarchico-informativa dell'Enunciato	99
4.1.1. Co-ordinamento informativo	99
4.1.2. Apertura a un secondo piano testuale	101
4.2. Oltre i confini dell'Enunciato	102
4.2.1. La dimensione logica	103
4.2.2. La dimensione topicale	107

Parte quinta. Coordinazioni macrosintattiche per intervento

linguistico	113
1. Realizzazioni macrosintattiche “potenzialmente” microsintattiche	113
2. L'intervento della sintassi	113
2.1. Coordinazioni ellittiche enfaticizzanti	114
2.2. Coordinazioni con <i>Right Node Raising</i>	116

2.3. Coordinazioni e relative	118
3. L'intervento della punteggiatura	120
3.1. La virgola	120
3.1.1. Dinamizzazione informativa	121
3.1.2. Sfondo informativo	123
3.2. Il punto e virgola	126
3.3. Il punto	127
3.3.1. Effetti della frammentazione sintattica	127
3.3.2. Sfruttamenti entro il testo	130
3.4. I due punti	136
3.5. Le parentesi e i trattini	137
4. L'intervento del lessico	138
4.1. Distribuzione del lessico e segmentazione informativa	138
4.2. Avverbi frasali	140
4.2.1. Avverbi modali	141
4.2.2. Avverbi di atto linguistico	142
4.3. Avverbi paradigmaticizzanti	143
4.3.1. Articolazione informativa	143
4.3.2. Casi di integrazione informativa	144
4.4. Connettivi pragmatici	145
4.4.1. Articolazione informativa	145
4.4.2. Casi di integrazione informativa	145
5. Osservazioni conclusive	148
Conclusioni	151
Indicazioni bibliografiche	155
Indice	167